



**Centro di Psicologia dello Sport**  
I.S.E.F. Torino - S.U.I.S.M.

Torino, Italia

# **KICK BOXING**

*Motivazione,  
Leader,  
Appartenza al Gruppo*

**Torino, 25/02/06**  
**Novella Silvia**  
N°matricola: 030373



## **INTERVISTE SUL LEADER, LA MOTIVAZIONE E SULL'APPARTENENZA AL GRUPPO**

### **SCOPO DELL'INTERVISTA:**

Lo scopo dell'intervista è quello di indagare sulle reali motivazioni che spingono soggetti di tutte le età e di entrambi i sessi, a praticare uno sport estremo come la kick boxing. Inoltre si analizza il ruolo dell'istruttore e si cerca di capire se questo rappresenta un LEADER per il gruppo; si presuppone infatti che egli possa essere l'unico soggetto in grado di capire ogni componente e sia capace di tenerli uniti nonostante la kick boxing sia uno sport individuale in cui esiste la competizione anche tra atleti della stessa palestra. Qualora il gruppo ci sia, si indaga sull'appartenenza di ogni singolo soggetto ad esso.

### **CONDIZIONI DELL'INTERVISTA:**

Le domande sono state fatte ad allieve ed allievi di un corso di kick boxing, nello spogliatoio e nella sala di ricevimento di una palestra, subito dopo due ore di allenamento. Durante lo svolgimento della lezione l'istruttore era stato come al solito molto severo in quanto alla ricerca di una corretta esecuzione dei movimenti e della resistenza allo stress fisico.

È stato scelto il momento successivo all'allenamento per vedere se la fatica fisica e mentale influisse sull'andamento delle risposte.

Le domande sono state fatte in privato, onde evitare l'influenza di terzi sul soggetto intervistato.

Gli allievi sono stati avvisati in anticipo che l'intervista sarebbe stata anonima e non sarebbe stata mostrata all'istruttore o agli altri componenti del gruppo.

### **GLI/LE ALLIEVI/E:**

Il corso è frequentato da soggetti inclusi in una fascia di età che vai dai sedici ai cinquanta anni. Vista la varietà di età, all'interno del corso sono presenti studenti, studentesse e lavoratori. Il corso è abbastanza giovane per cui è frequentato dagli allievi/e da un massimo di tre anni a un minimo di sei mesi, con una frequenza media di due lezioni alla settimana di due ore ciascuna, più eventuali tornei o stage.

### **PROCEDIMENTO:**

*L'indagine inizia con una serie di otto domande che vengono poste ad una buona rappresentanza degli allievi (2/3 del gruppo), di ognuno di essi viene inoltre segnalato l'atteggiamento di fronte ai quesiti posti.*



### **LE DOMANDE**

- 1) Cosa ti ha avvicinato alla kick boxing? O meglio, cosa ti ha spinto a iniziare?
- 2) Cosa ti ha spinto e ti spinge tuttora a continuare? (MOTIVAZIONE)
- 3) L'istruttore ha influito sulla frequentazione del corso in questa palestra o hai continuato qui solo per una comodità di collocazione o perché ci vieni con un amico/a?
- 4) Se l'istruttore trasferisse il suo corso in un'altra palestra, lo seguiresti o continueresti l'attività in questa sede con un altro maestro?
- 5) C'è una frase ricorrente dell'istruttore che ti spinge ad andare avanti quando senti di non farcela più fisicamente o emotivamente?
- 6) Ti senti un individuo anonimo del gruppo o ti senti considerato dagli altri componenti e dall'istruttore?
- 7) Senti che l'istruttore capisce quando i tuoi problemi quotidiani ti impediscono di esprimerti al meglio?
- 8) Elenca gli aggettivi che ti sembrano rappresentativi del tuo istruttore:.....

Al termine di ogni intervista riporto l'ATTEGGIAMENTO DELL'INTERVISTATO nel rispondere alle domande poste.

### **LE RISPOSTE:**

#### **INTERVISTA N°1**

- 1) Ho iniziato a fare kick boxing perché volevo imparare a difendermi dalle aggressioni della città.
- 2) Continuo perché mi piace e mi fa star bene sia in senso fisico che emotivo, mi scarica e mi rende più centrata nelle mie capacità.
- 3) Sì, l'istruttore ha influito perché è bravo sia dal punto di vista umano che tecnico (prima viene l'umano perché altrimenti non ce la farei!).
- 4) Lo seguirei!
- 5) "non esiste che non puoi farcela!".
- 6) Mi sento considerata esattamente come gli altri.
- 7) Sento che l'istruttore mi capisce e mi impedisce di farmi travolgere dai problemi di fuori



- 8) È PROFESSIONALE, GENEROSO ed è un PREPARATORE ATLETICO MOLTO ATTENTO.

ATTEGGIAMENTO DELL'INTERVISTATA: è disponibile a rispondere ma evita di andare eccessivamente nel personale.

## INTERVISTA N°2

- 1) Ho cominciato per provare qualcosa di nuovo e poi mi sembrava un'attività carina, dinamica.
- 2) Continuo grazie alla forza di volontà perché è faticoso, soprattutto dopo una giornata di lavoro pesante, però mi piace!
- 3) Sì!
- 4) Lo seguirei, anzi sarei contenta di cambiare palestra con lui perché questa non mi piace.
- 5) Non mi viene in mente nessuna frase, comunque è proprio l'istruttore che è un personaggio carico!
- 6) Mi sento considerata come persona sia dall'istruttore che dagli altri perché parliamo e scherziamo.
- 7) Lui fa finta di non capire, ma io so che comprende anche se dice: "quando venite in palestra dovete pensare solo a quello che fate!".
- 8) L'istruttore è SIMPATICO, SCRUPOLOSO nell'insegnamento, ATTENTO.

ATTEGGIAMENTO DELL'INTERVISTATA: è disponibile.

## INTERVISTA N°3

- 1) Ho cominciato perché sapevo che è uno sport di difesa e non avevo mai provato ed io ne ho fatti parecchi, quindi mi mancava.
- 2) Mi piace, mi scarico tantissimo dalle tensioni e imparo qualcosa di utile.
- 3) L'istruttore ha influito; già dalla prima lezione mi ha ispirato, non mi è sembrato uno noioso che può insegnare solo ai vecchietti. Lui è uno che coinvolge!
- 4) Se non andasse lontanissimo lo seguirei.
- 5) "Forza, forza, sono gli ultimi 30 secondi!" e poi continuiamo per altri tre minuti.
- 6) Mi sento considerata sia come persona che come atleta, anche perché non siamo numerosissimi.
- 7) Io non mi lascio mai influenzare dai problemi.
- 8) COINVOLGENTE, SPIRITOSO, PREPARATO

ATTEGGIAMENTO DELL'INTERVISTATA: disponibile.

## INTERVISTA N°4



- 1) Da piccola volevo già fare il pugile, ero un maschiaccio e poi, da grande, ho cominciato a fare kick per caso.
- 2) Ho continuato perché rispetto alla box si usano in più le gambe ed io voglio mettermi in forma.
- 3) L'istruttore ha influito perché è una persona che mi ha messo subito a mio agio, anche se ho cominciato uno sport a trenta anni e avevo paura di sentirmi inetta.
- 4) Lo seguirei nei limiti del possibile.
- 5) Non c'è nessuna frase in particolare.
- 6) Mi sento considerata da tutti.
- 7) Quando mi è capitato di stare male, ha capito ma mi ha sempre incitata a continuare.
- 8) **COMPENSIVO, SERIO** dal punto di vista professionale, **SIMPATICO**

**ATTEGGIAMENTO DELL'INTERVISTATA:** disponibile.

## **INTERVISTA N°5**

- 1) Ho cominciato per la voglia di difendermi per strada.
- 2) Ho continuato per la stessa ragione per cui ho cominciato, cioè per imparare il più possibile, per essere pronto ad ogni evenienza.
- 3) L'istruttore è l'unico motivo per cui continuo qui, perché non apprezzo la palestra, anche se la sua collocazione mi è comoda. Nell'esperienza precedente che ho avuto nell'ambito della kick boxing mi sentivo seguito di meno; sento che qui c'è più passione da parte dell'istruttore nello star dietro agli allievi, sento su di me un alto livello di attenzione. Nell'altra palestra imparavo per inerzia, per un flusso continuo di informazioni buttate lì.
- 4) Lo seguirei entro certi limiti di distanza.
- 5) Non c'è una frase particolare ma il fatto di non essere coccolato, ma spronato con carattere, mi spinge a motivarmi. A volte l'istruttore mi insulta ("sei molle! non hai ancora iniziato che sei già stanco!" ecc.) ma sento che lo fa per stimolarmi, non lo vivo come "l'istruttore ce l'ha con me!"
- 6) Mi sento considerato dall'istruttore esattamente come gli altri, anche perché l'ambiente è contenuto e l'istruttore segue tutti, non ha preferenze, anche se magari sta dietro, a turno, più ad uno in una lezione e più ad un altro nella lezione successiva.
- 7) A volte capita che non capisce che problemi fisici per me importanti mi bloccano, altre volte invece sento che mi capisce.
- 8) **SEVERO, PREPARATO, CARISMATICO.**

**ATTEGGIAMENTO DELL'INTERVISTATO:** un po' mi sento presa in giro durante lo svolgimento dell'intervista, perché il soggetto fa battute e ride ad ogni mia domanda, comunque quando deve rispondere il tono diventa abbastanza serio per cui in definitiva sembra sincero.



## INTERVISTA N°6

- 1) ho cominciato per caso; stavo cercando qualcosa che mi aiutasse a star bene, che mi permettesse di sfogarmi, anche perché era un periodo in cui avevo dei grossi problemi in famiglia e con il lavoro. In quel periodo ho provato diverse attività fisiche, quindi ho provato anche la kick boxing.
- 2) Ho continuato e continuo ormai da tre anni perché mi sento meglio, riesco ad affrontare meglio e più razionalmente i miei problemi quotidiani perché riesco ad esprimere tutta la mia aggressività durante l'allenamento e questo mi permette di guardare meglio dentro di me.
- 3) Non penso che potrei continuare a svolgere questa attività senza il mio istruttore perché ormai lui per me rappresenta un punto di riferimento importante anche come persona, se lui non potesse più allenare probabilmente continuerei da autodidatta, ma mi mancherebbe sempre qualcosa.
- 4) Se cambiasse palestra lo seguirei, anzi sarei contenta visto che non mi piace come viene gestita questa.
- 5) Non c'è una frase particolare, però mi spinge a fare meglio la sua approvazione o disapprovazione silenziosa; il modo in cui mi guarda quando sbaglio o quando faccio giusto, quando mi impegno o quando non ho voglia e mi lascio andare..
- 6) Mi sento parte del gruppo; se ho qualcosa da dire ai miei compagni (fatta eccezione per qualche elemento stupido del gruppo) e al mio istruttore mi sento ascoltata.
- 7) L'istruttore capisce quando ho dei problemi, ma non gli da spazio e mi incita a dare il meglio ugualmente.
- 8) Trovo che l'istruttore sia: **SIMPATICO, SEVERO, COINVOLGENTE, BUONO, COMPETENTE.**

**ATTEGGIAMENTO DELL'INTERVISTATA:** nel rispondere alle domande, soprattutto alle prime, diventa seria. È molto sincera e disponibile.

## INTERVISTA N°7

- 1) Ho cominciato seguendo un mio amico che me ne aveva parlato bene e poi avevo voglia di imparare a fare veramente male a chi mi infastidiva.
- 2) Adesso continuo perché voglio migliorarmi sempre di più dal punto di vista atletico e tecnico.
- 3) La palestra è vicina a casa e questo influenza, ma l'istruttore è importante.
- 4) Dipende dalla distanza.
- 5) No!.
- 6) Mi sento considerato
- 7) Assolutamente No!.
- 8) L'istruttore è **ESPLOSIVO, ESIGENTE, COMPETENTE.**

**ATTEGGIAMENTO DELL'INTERVISTATO:** sembra poco disponibile a rispondere alle domande, così l'intervista si svolge in maniera molto sbrigativa.



### INTERVISTA N°8

- 1) Ho cominciato per la necessità di imparare qualcosa che mi desse la possibilità di difendermi da sola, visto che in passato ho avuto delle brutte esperienze.
- 2) Mi piace il fatto che questo sport dà una preparazione completa e poi mi coinvolge.
- 3) Sì! Ha influito.
- 4) Se è fattibile, sì!.
- 5) “Muovi il culo! Lo puoi fare!”
- 6) Mi sento considerata sia dall’istruttore che dagli altri allievi, anche se c’è qualcuno che non tollero e qualcuno a cui voglio bene.
- 7) A volte, perché anche lui è abbastanza lunatico; se è sereno capisce! Se non è sereno non capisce niente!.
- 8) TESTARDO, perché non vuole repliche; se dico che non ho capito dice: “non è vero!”.  
PERFEZIONISTA, perché vuole tutto fatto bene dal punto di vista tecnico.  
PROFESSIONALE, perché mantiene un clima in cui riesce a gestire la situazione senza farsi mettere i piedi in testa e segue tutti allo stesso modo.

ATTEGGIAMENTO DELL’INTERVISTATA: molto disponibile.

### INTERVISTA N°9

- 1) Ho iniziato perché era l’unica arte marziale che secondo me è apprendibile velocemente ed è efficace per la difesa personale; io la penso così, perché ho fatto due anni di Karate e non ho imparato niente. Inoltre la Kick boxing è uno sport che mi ha sempre attirato.
- 2) Sento di avere proprio la passione, mi piace tutto della kick; quello che mi dà quando sto in palestra, la sicurezza per strada, l’autocontrollo...
- 3) Sì, ha influito perché è una persona che è riuscita a fare un gruppo di tanti a partire da tanti estranei e poi mi coinvolge, mi trasmette la sua passione.
- 4) Lo seguirei nei limiti del possibile.
- 5) Non mi viene in mente nessuna frase, ma quando batte le mani è l’inizio della fine.
- 6) Sì! Mi sento considerata, anche se con alcuni ho legato di più e con altri di meno.
- 7) Penso che l’istruttore capisca qualsiasi sciocchezza.
- 8) È COINVOLGENTE e anche un po’ CATTIVO, perché quando vuole che io faccia qualcosa devo farla per forza.

ATTEGGIAMENTO DELL’INTERVISTATA: disponibile.

### INTERVISTA N°10

- 1) Ho cominciato per difesa personale e perché ero un po’ esaurito e volevo scaricare la tensione: mi sentivo pericoloso, nervoso, iperteso....



- 2) Continuo perché ho visto che ho dei miglioramenti dal punto di vista caratteriale, mi sento meno stressato anche se purtroppo non riesco a frequentare spesso. Inoltre mi piace perché è uno sport dinamico e mi aiuta a sentirmi meglio anche dal punto di vista fisico.
- 3) Sì! Perché mi sono subito confidato con lui e mi è sembrato sinceramente interessato a quello che gli dicevo. Lo considero un amico!
- 4) Sì!
- 5) “Tu hai grinta! Devi migliorare solo la tecnica, devi insistere, devi lavorare!”.
- 6) Il gruppo è abbastanza unito, ma mi sento soprattutto considerato dall’istruttore; anche perché io non ho tempo di partecipare alle cene e alle uscite collettive.
- 7) Sento che mi capisce!.
- 8) È DISPONIBILE, PUNTIGLIOSO, ESTROVERSO, SERIO.

ATTEGGIAMENTO DELL’INTERVISTATO: molto disponibile.

## INTERVISTA N°11

- 1) Mi affascina fare a pugni
- 2) L’istruttore è simpatico, mi sento in forma, elastico, più coordinato e scarico molto dell’energia che ho in più.
- 3) Ho continuato in questa palestra proprio per la personalità dell’istruttore.
- 4) Seguirei l’istruttore entro certi limiti.
- 5) “Ancora 30 secondi!”, “Fate schifo!”.
- 6) Sento di essere parte del gruppo, altrimenti non sarei più venuto.
- 7) Se ho un problema grave l’istruttore capisce, se si tratta di una sciocchezza non gliene importa nulla.
- 8) FURIOSO, perché quando si arrabbia è tremendo, COMICO, ESIGENTE.

ATTEGGIAMENTO DELL’INTERVISTATO: ogni tanto ride e fa qualche battuta, poi risponde seriamente.

## INTERVISTA N°12

- 1) Avevo bisogno di fare un’attività che mi permettesse di staccare dalla routine quotidiana e dall’ambiente di lavoro, che è lo stesso in cui vivo, mi sentivo stressato e avevo bisogno di scaricare tutto quello che avevo dentro o avrei rischiato di esplodere.
- 2) Continuo perché la kick mi fa sentire bene realmente, anche fisicamente visto che mangio molto e se non mi muovessi ne sentirei subito le conseguenze, inoltre dopo due anni sono diventato amico dell’istruttore che frequento con la mia famiglia anche al di fuori della palestra; penso che sia una brava persona e un bravo maestro.
- 3) Continuo qui solo per l’istruttore perché mi capisce, mi conosce e sa quali sono le mie capacità spingendomi ogni volta ad andare oltre i miei limiti mentali.



- 4) Lo seguirei!
- 5) “Se tu avessi iniziato da giovane saresti stato un grande atleta e ora puoi fare molto meglio di quello che esprimi perché sei sveglio, sei forte e robusto!”
- 6) Sento di essere una parte importante del gruppo; mi sento molto apprezzato dagli altri sia come persona (alcuni mi vogliono veramente bene) che dal punto di vista sportivo.
- 7) Essendo anche mio amico, l’istruttore capisce subito quando ho dei problemi e comunque mi invita a lasciarli fuori o comunque a trasformarli in azione durante l’allenamento.
- 8) È **PRECISO, ATTENTO, COMPETENTE** come istruttore e poi è un ottimo **AMICO**.

**ATTEGGIAMENTO DELL’INTERVISTATO:** si dimostra serio e disponibile.

### **INTERVISTA N°13**

- 1) Ho cominciato grazie ad una mia amica che già frequentava e me ne aveva parlato bene. Il mio scopo era quello di tenermi in forma visto che il mio è un lavoro sedentario.
- 2) Ho continuato perché dopo il primo periodo di allenamento mi sono sentita meglio fisicamente, più coordinata e poi non è come altre attività aerobiche in cui non si impara nulla, qui ho anche la possibilità di prendere le cinture, di avere un riconoscimento scritto di quello che faccio.
- 3) Continuo in questa palestra per la comodità di collocazione (è vicina al mio ufficio) e per la bravura del maestro.
- 4) Se andasse molto lontano non lo seguirei ma non continuerei con un altro maestro perché, essendo uno sport di combattimento, avrei paura di capitare nelle mani sbagliate.
- 5) Non c’è nessuna frase in particolare, però ha un atteggiamento stimolante.
- 6) Mi sento considerata sia dagli altri componenti che dal maestro.
- 7) Non mi è mai capitato che i miei problemi influenzassero il mio comportamento in palestra.
- 8) **ESTROVERSO, SIMPATICO, BRAVO**.

**ATTEGGIAMENTO DELL’INTERVISTATA:** disponibile.

### **INTERVISTA N°14**

- 1) Ho iniziato con i miei amici che come me frequentano l’accademia militare. Non cercavo un mezzo per sfogarmi, visto che facevo già molta attività fisica, ma sapevo che si trattava di uno sport estremo e ne ero incuriosito.
- 2) Ho continuato perché mi è piaciuto il maestro e l’intensità dell’allenamento, inoltre ho notato miglioramenti nella forza fisica e nell’agilità e mi è piaciuta la possibilità di avere un contatto pieno con l’avversario.
- 3) L’istruttore è bravo ma la palestra è anche vicina
- 4) Se non si allontanasse molto, sì!
- 5) Quando ci incita a continuare e a fare di più dicendo “Forza che c’è la fate! Sono gli ultimi secondi! Aumentate!”
- 6) Mi sento considerato!
- 7) Quando ho dei problemi l’istruttore lo capisce ma mi incita a continuare ugualmente.
- 8) **SEVERO, PRECISO, SIMPATICO, PREPARATO**.



ATTEGGIAMENTO DELL'INTERVISTATO: abbastanza disponibile.

*Per rendere più attendibile l'indagine si prosegue ponendo una serie di domande all'istruttore che è ignaro di quali siano i giudizi espressi dagli allievi.*

### **INTERVISTA ALL'ISTRUTTORE:**

#### **1) Perché hai cominciato a praticare la kick boxing?**

Perché nel 1992 l'ho visto praticare nella palestra dove facevo KUNG-FU, mi ha incuriosito, il maestro mi dava una sensazione positiva di serenità, di uno che segue, preciso, capace e così ho provato e poi ho continuato.

#### **2) Perché hai continuato?**

Perché avevo le capacità per continuare e mi piaceva come sport estremo, non tanto per difesa, perché avevo già praticato altri sport di combattimento, ma la kick completava la preparazione delle arti marziali già praticate ( JUDO e AIKIDO) che sono basate più sul corpo a corpo piuttosto che sul contatto pieno della kick e anche nel KUNG-FU non c'è il contatto pieno.

#### **3) Perché hai deciso di insegnare?**

Per soldi e perché non ero più stimolato ad andare in palestra da allievo e questo non perché avessi già imparato tutto, ma perché comunque avevo raggiunto il livello che mi ero prefissato e poi una volta che ho iniziato ad insegnare ho provato soddisfazione a fare apprendere a persone di qualsiasi ceto sociale e carattere questa disciplina, grazie alle mie capacità di istruttore.

#### **4) Trovi che le persone che frequentano il tuo corso si impegnino o che vengano per moda (per potersi vantare di praticare uno sport estremo)?**

Il 95% delle persone viene in palestra per passare il tempo e per tenersi in forma, ma non sicuramente per quello che è il vero spirito della kick, cioè allenamenti duri, intensi, individuali volti a raggiungere il livello in cui ci si scontra l'uno con l'altro su un ring ed è sul ring che si impara realmente la difesa personale, l'autocontrollo e l'offesa in una situazione di pericolo estremo.

#### **5) Pensi che il gruppo che segui sia unito?**

Penso che il gruppo sia abbastanza unito perché grazie al mio tipo di lezione si creano rapporti d'amicizia tra maschi, femmine, adulti, giovani ecc.

#### **6) Ti senti apprezzato e rispettato dai tuoi allievi?**

I miei allievi dicono che mi apprezzano ma secondo me i loro atteggiamenti non rispecchiano tale gradimento, inoltre non essendoci assolutamente spirito di sacrificio da parte loro, il rispetto viene meno quando il sacrificio invece è richiesto. Tutto ciò ovviamente non vale per tutti; ci sono alcuni allievi che si applicano realmente, soprattutto tra le donne.



**ANALISI DELL'INTERVISTA AD UN CAMPIONE DI ALLIEVI:**

**SINTESI DELLE RISPOSTE ALLA DOMANDA 1:**

<u>NUMERO INTERVISTA</u>	<i>PER DIFESA</i>	<i>PERCHE' E' UN'ATTIVITA' DINAMICA</i>	<i>PER LA FORMA FISICA</i>	<i>PER SFOGO</i>	<i>PER FAR MALE</i>	<i>E' AFFASCINANTE</i>	<i>E' UNO SPORT ESTREMO</i>
1	/						
2		/					
3	/						
4			/				
5	/						
6				/			
7					/		
8	/						
9	/						
10	/			/			
11						/	
12				/			
13			/				
14							/

Secondo quanto sintetizzato nella tabella sovrastante la MOTIVAZIONE che maggiormente ha spinto il campione di allievi intervistato ad intraprendere l'attività è la difesa personale e ciò non stupisce, considerato il tipo di società in cui viviamo. Al secondo posto si colloca il bisogno di sfogarsi, di scaricare lo stress dovuto alle richieste esigenti del mondo lavorativo e allo stress familiare.



**SINTESI DELLE RISPOSTE ALLA DOMANDA 2:**

<u>NUMERO INTERVISTA</u>	<i>MI SCARICA/MENO STRESS</i>	<i>HO PIU' FIDUCIA NELLE MIE CAPACITA'</i>	<i>MI PIACE</i>	<i>IMPARO A DIFENDERMI</i>	<i>MI METTE IN FORMA</i>	<i>ESPRIMO LA MIA AGGRESSIVITA'</i>	<i>MIGLIORO</i>	<i>L'ISTRUTTORE E' BRAVO/ SIMPATICO</i>	<i>AMO IL CONTATTO PIENO</i>
1	/	/							
2			/						
3	/		/	/					
4					/				
5				/					
6						/			
7							/		
8			/	/					
9	/				/				
10	/				/			/	
11	/				/			/	
12					/				
13				/	/				
14					/			/	/

Dopo il primo periodo di frequentazione del corso la motivazione è cresciuta; per alcuni è diventato importante l'istruttore, altri hanno spostato la concentrazione dalla difesa personale alla ricerca della forma fisica e del benessere psicologico.

È da evidenziare il caso di chi prova piacere nel sopraffare l'avversario attraverso il contatto pieno, cioè nell'affondare i colpi alla ricerca del K.O.



### SINTESI DELLE RISPOSTE ALLA DOMANDA 3:

N° INT.	L'ISTRUTTORE HA INFLUITO PERCHE':										
	HA INFLUITO	LA PALESTRA E' VICINA	NON E' STATO DETERMINANTE/ PALESTRA VICINA	COINVOLGE	E' ATTENTO	E' BRAVO/ HA PERSONALITA'	HA PASSIONE	METTE A PROPRIO AGIO	E' UN PUNTO DI RIFERIMENTO	MI CAPISCE	HA FATTO UN GRUPPO
1	/					/					
2	/										
3	/			/							
4	/							/			
5	/				/		/				
6	/								/		
7		/									
8	/										
9	/			/							/
10	/										
11	/					/					
12	/									/	
13	/					/					
14		/				/					

La sintesi proposta delinea l'importanza dell'istruttore leader che ha influito più della vicinanza della palestra sulla frequentazione del corso.

### SINTESI DELLE RISPOSTE ALLA DOMANDA 4:

cinque intervistati rispondono che seguirebbero l'istruttore nel caso i cui questo dovesse cambiare palestra. Gli altri nove lo seguirebbero entro certi limiti.

### SINTESI DELLE RISPOSTE ALLA DOMANDA 5:

quasi tutti gli intervistati ricordano una frase ricorrente o un atteggiamento dell'istruttore che li stimola a fare meglio:

- 1) "NON ESISTE CHE NON PUOI FARCELA!"
- 2) nessuna frase ma afferma che l'istruttore è un personaggio carico;
- 3) "FORZA, FORZA SONO GLI ULTIMI 30 SECONDI!"
- 4) nessuna frase;
- 5) nessuna frase in particolare ma lo motiva il fatto di essere spronato e non coccolato;
- 6) nessuna frase ma afferma che è spinta a far meglio dall'approvazione o dalla disapprovazione silenziosa;



- 7) nessuna frase;
- 8) “MUOVI IL CULO! LO PUOI FARE!”
- 9) nessuna frase in particolare ma l’intervistata afferma che quando l’istruttore batte le mani è l’inizio della fine;
- 10) “TU HAI GRINTA! DEVI MIGLIORARE SOLO LA TECNICA, DEVI INSISTERE, DEVI LAVORARE!”
- 11) “ANCORA 30 SECONDI!”, “FATE SCHIFO!”
- 12) “SE TU AVESSI INIZIATO DA GIOVANE SARESTI STATO UN GRANDE ATLETA E ORA PUOI FARE MOLTO MEGLIO DI QUELO CHE ESPRIMI PERCHÉ SEI SVEGLIO E SEI FORTE E ROBUSTO!”
- 13) nessuna frase però l’intervistato afferma che l’istruttore ha un atteggiamento stimolante.
- 14) “FORZA CHE CE LA FATE! SONO GLI ULTIMI SECONDI! AUMENTATE!”

### **SINTESI DELLE RISPOSTE ALLA DOMANDA 6:**

tutti gli intervistati affermano di sentirsi considerati sia dal gruppo che dall’istruttore; alcuni affermano addirittura di aver trovato nell’istruttore un amico e un confidente e di aver relazionato in particolar modo con alcune persone all’interno del gruppo piuttosto che con altre.

### **SINTESI DELLE RISPOSTE ALLA DOMANDA 7:**

gli intervistati in linea generale affermano che l’istruttore comprende quando c’è qualche problema che li blocca, ma piuttosto che farli fermare o chiedere loro di meno, li incita a continuare e a dare il meglio, a lasciare fuori i problemi o, comunque, a scaricare lo stress che tali problemi comportano trasformandolo in azione.

Probabilmente per quanto riguarda i problemi fisici, l’istruttore ha una scala di valutazione diversa di questi rispetto agli allievi che considerano alcuni di essi più gravi di quanto lo siano per l’istruttore, per cui al quesito: “l’istruttore capisce...?” rispondono: “non sempre!” (vedi intervista 5)

### **AGGETTIVI CHE SECONDO GLI ALLIEVI DEFINISCONO L’ISTRUTTORE (8):**

PROFESSIONALE, GENEROSO, PREPARATORE ATLETICO MOLTO ATTENTO, SIMPATICO, SCRUPOLOSO nell’insegnamento, COINVOLGENTE, SPIRITOSO, PREPARATO, COMPRENSIVO, SERIO dal punto di vista professionale, SEVERO, COINVOLGENTE, BUONO, COMPETENTE, CARISMATICO, ESPLOSIVO, ESIGENTE, TESTARDO, PERFEZIONISTA, CATTIVO, FURIOSO, COMICO, DISPONIBILE, PRECISO, AMICO, PUNTIGLIOSO, ESTROVERSO, BRAVO.

N.B. l’ipotesi è che gli aggettivi elencati possano delineare un leader che è stato capace di creare un gruppo assolutamente eterogeneo di individui che avevano in comune le stesse motivazioni.



### **ANALISI DELL'INTERVISTA ALL'ISTRUTTORE:**

l'istruttore del gruppo analizzato è un vero sportivo, non ha praticato solo la kick boxing ma questo sport è stato solamente il proseguimento di una strada iniziata fin da bambino. È chiaro che la scuola di arti marziali da lui seguita è stata dura e le motivazioni che l'hanno spinto a continuare come allievo erano sicuramente più forti di quelle dei suoi allievi presenti, o forse (come appare dalla risposta 4) è lui che ne sottovaluta l'impegno.

Nel rispondere alle domande egli è assolutamente sincero; non si vergogna di affermare che ha iniziato ad insegnare per soldi e poi continua dicendo che solo secondariamente ha trovato stimolo nel vedere le persone imparare grazie alle sue istruzioni.